



**AMIS** dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

## **ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI**

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118  
C.F.: 93029960429 [info@amisrifiuti.org](mailto:info@amisrifiuti.org) [www.amisrifiuti.org](http://www.amisrifiuti.org) PEC: [amis@ticertifica.it](mailto:amis@ticertifica.it)

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 28.05.2019

Info/69 (R)/05.19/TERRE E ROCCE DA SCAVO: Linee Guida SNPA

### **TERRE E ROCCE DA SCAVO: LE LINEE GUIDA DI SNPA (ISPRA+ARPA) PER GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E I CONTROLLI**

Lo scorso 9 maggio, con la delibera n. 54, il SNPA (Consiglio del Sistema Nazionale Protezione Ambiente ha approvato con la Delibera del 9 maggio 2019 n. 54 le **Linee guida per l'applicazione della normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo**, e di ritenere tale atto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento (DPR del 13 giugno 2017, n. 120), immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza 212/2017 della Corte Costituzionale

#### **Obbiettivi delle Linee Guida**

Il documento pubblicato da SNPA, ovvero l'ente che coinvolge ISPRA e le ARPA con funzioni di monitoraggio e supporto tecnico, ha l'obiettivo di produrre manualistica per migliorare l'azione dei controlli attraverso interventi ispettivi sempre più qualificati, omogenei e integrati.

#### **Contenuti delle Linee Guida**

Le linee guida , oltre che ad analizzare il denso quadro normativo di riferimento, si concentrano su:

- i requisiti di qualità ambientale per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti (nei cantieri di grandi e piccole dimensioni);
- la gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nei siti oggetto di bonifica;
- l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'articolo 24 DPR 120/2017
- gli adempimenti amministrativi da compiere ai fini del trasporto e l'utilizzo del materiale in oggetto
- la definizione dei criteri comuni per la programmazione annuale delle ispezioni, dei controlli, dei prelievi e delle verifiche da parte delle Arpa regionali e delle Province autonome.

Si evidenzia inoltre che il testo pone l'attenzione sulle criticità applicative relative alla valutazione del requisito della "normale pratica industriale", riportando anche uno schema decisionale a sussidio degli operatori ai fini della stessa, e alla valutazione delle matrici materiali di riporto ai fini della qualifica del materiale escavato come sottoprodotto.

### **Inquadramento normativo**

La disciplina delle terre e Rocce ha avuto nel corso del tempo una rivisitazione normativa complessa quindi, per brevità, ne ricordiamo solo la parte più recente e attuale.

Il 7 agosto 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPR del 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."* Il DPR ha abrogato il DM 161/2012, l'articolo 184 - bis, comma 2 -bis , del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e gli articoli 41, comma 2 e 41 - bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 che ha definito l'ultimo quadro normativo di riferimento.

Il DPR 120/2017 non ha tuttavia abrogato il comma 3 bis dell'art. 41 del citato decreto legge,69/2013 relativo ai materiali di scavo proveniente dalle miniere dismesse, o comunque esaurite, collocate all'interno dei SIN. Detti materiali *"possono essere utilizzatori nell'ambito delle medesime aree minerarie, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari, o viari oppure altre forme di ripristino ..."*. In relazione alle attività minerarie ancora in essere si ricorda invece che i materiali litoidi prodotti come obiettivo primario e come sottoprodotto dell'attività di estrazione effettuata in base a concessioni e pagamento di canoni, sono assoggettati alla normativa sulle attività estrattive.

Ed è proprio dal citato DPR 120/2017 che il gruppo di lavoro SNPA ha potuto riprendere i lavori che si sono sviluppati nelle seguenti Linee Guida, il cui testo è allegato per gli interessati agli approfondimenti,.